

N. B. Dalla presente (carta) lettera si vede che la Defunta Madre desiderava trovarsi per la inaugurazione della Casa che si dovette fare il giorno 25 e l'organo perché i Coloni desideravano che si aprisse la scuola quanto prima. Essendo già un numero considerevole di alunne che aspettavano per essere alla nuova scuola.

G. F. F. M. G. F. F.
Suor M. Gaetano

Rossini Maggio - 1904

Lettera 88^a

Carme figlio Suor Gaetano San Vittoria
Suor Veronica e Teresa

La grazia dello Spirito Santo sia sempre nei vostri
luori.

Vi ringrazio proprio con tutto il cuore delle preghiere
che avete fatto per l'anima del mio povero fratello.
Non posso dirvi la pena che sento quando penso
che ho perduto tutti quei di mia famiglia. Van-
cora dei nipoti, ma non sono più, né fratelli, né
sorelle. Vi ripeto sento una pena che non se lo
potete immaginare quando penso che son sola.
Povera Gaetano voi che è tanto tempo che siete solo
di vostra famiglia! . . . Voi Suor Vittoria, e Suor Ver-
onica pregate che il buon Dio vi faccia vivere
molto tempo le vostre care mamme.
Aspetto che mi dite il numero delle coperte che volete
scrivetemi il ~~numero~~ occorrendo poi a mandarle queste.
Qui sono molto più care che a Bityre dicono
che quest'anno ha lana e molto più cara. Quelle
di 7 e 8 non sono ancora le più belle.
Sono contenta che Voi S. Vittoria siate liberi
dal vostro inferno e che si sia sanato bene.

Ho ricevuto un biglietto del Rev. sig. Marone e invia
per l'apertura che si farà del collegio. Il giorno di S. Giuseppe
Non posso dirvi cosa, e quanto fare per potermi trovare
in vostra per tale giorno. Sempre dico al Signore che non
mi dia più consolazione in quest' mondo altro che quella
che ~~quella~~ vostra cara Comunità vedrà bene in questo
il Signore mi ha esaudito. ^{un po' a mio malgrado} Abbiatelo pazienza care figlie
anche voi se non vi posso contentare. Espezzerò tanto quel
giorno affinché il ~~Signore~~ benedica voi tutte, le care ragazze
tutti i signori benefattori che concorranno per il bene di questo
Collegio, e vostro, benedica le vostre fatiche che vi fruttano
merito nel cielo a voi tutte e a tutte queste persone che voi
beneficite. A voi le scerature, il lavoro, la pena, le molte
faticose di questi giorni per quel benedetto Alberdi non ve
lo posso dire. Oh quanto volentieri vorrei venuta costì.
Da Montevideo sciero letter una più di pena che l'altra
se lascio di quel benedetto paese v'anno sempre più male con
quella ~~destruzione~~ guerra. Ma Genova niente di nuovo solo che
sono disgustate perché prolunga sempre la mia partenza. Questa
benedetta partenza mi dà un po' di pena, ma bisogna che vada.
Con tutte la mia buona volontà di venire ancora due so-
do voi, ma vedo che mi è impossibile. ~~Il~~ temi care figlie
avete più caro che venga subito dopo la pietra fonda-
mentale d'Alberdi, o che venga prima di partire
per l'Italia? pensate bene e poi mi scrivete accio saprò
regolarvi per partire. Opero strettamente tutto bene. Spero al
Rev. vostro parroco che non possa andare, mi rincresce che
che non poter andare, un...